

 Regione Emilia-Romagna



Comune di  
Albinea



Comune di  
Bibbiano



Comune di  
Quattro Castella



Comune di  
San Polo D'Enza

**Progetto LIFE 11 ENV/IT/000243 RII**  
Riqualficazione integrata idraulico ambientale dei Rii  
appartenenti alla fascia pedemontana dell'Emilia Romagna



**Il Processo Partecipato  
a supporto della progettazione degli  
interventi di riqualficazione**

## PROCESSO PARTECIPATO (TAPPE-TEMI-TEMPI)



## Il Progetto LIFE RII

Il Progetto LIFE RII è stato promosso dalla Regione Emilia-Romagna e dai Comuni di Albinea, Bibbiano, Quattro Castella e San Polo d'Enza, con il supporto progettuale del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

L'importo complessivo è di 1.200.000 €, finanziati per il 50 % dalla Unione europea e per il 50% dalla Regione e dai quattro Comuni interessati.

Ha durata dal 3 settembre 2012 al 31 marzo 2016.

Ricade in un'area di studio nell'ambito della pedecollina dell'Appennino reggiano e coinvolge i rii Arianna, Lavezza, Enzola, Quaresimo, Bottazzo e Bertolini.

Si pone l'obiettivo di definire strategie e interventi di riqualificazione innovativi per conseguire una maggiore sicurezza idraulica congiuntamente ad una migliore qualità delle acque e dell'ambiente, senza trascurare la valorizzazione economica, culturale e di fruizione del territorio.

Si pone altresì l'obiettivo di mettere a punto una metodologia di intervento da riproporre sia nella fascia pedecollinare di tutta la Regione sia nelle altre aree in Italia e in Europa aventi caratteristiche simili.



Il Progetto ha visto anche lo svolgimento di un **Processo partecipato**, il primo nel settore della difesa del suolo in Regione, per il coinvolgimento dei portatori di interesse, sociali ed economici, pubblici o privati.

Per connotarlo è stato messo a punto un **logo specifico**, costituito dal logo LIFE RII, in cui il corso d'acqua abbraccia un tavolo di concertazione.

Il Processo Partecipato si è svolto tra il 7 giugno 2013 ed il successivo 28 settembre, con diversi incontri svolti sul territorio, presso i vari Comuni coinvolti, per facilitare la partecipazione locale.

## La Partecipazione nel Progetto LIFE RII: struttura e metodo

Il Processo Partecipato ha avuto quale finalità l'individuazione condivisa delle modalità più efficaci di riduzione del rischio di esondazioni, di miglioramento della qualità delle acque, della qualità ambientale e della fruizione attraverso interventi di riqualificazione dei Rii, fondate sulla esigenza di ridare spazio ai corsi d'acqua e migliorare la loro qualità ecologica, secondo lo spirito e gli obiettivi delle Direttive europee Alluvioni 2007/60/CE e Acque 2000/60/CE.

Si è svolto con il supporto tecnico-metodologico di **FocusLab S.r.l.**, che ha curato la progettazione del Processo partecipato e la facilitazione dei vari incontri.

E' stato incentrato su due livelli di azione: informativo e consultativo, con una tempistica molto rapida dettata dalla necessità di farlo coincidere con lo sviluppo della progettazione definitiva.

E' stata applicata la metodologia promossa dalla Unione Europea denominata "EASW® - European Awareness Scenario Workshop", che prevede un percorso di partecipazione strutturato ed organizzato con vari momenti e modalità di lavoro, volti ad assicurare a tutti gli attori coinvolti uguale possibilità di esprimersi. Sono stati adottati sia strumenti di coinvolgimento dei portatori di interesse dal vivo (off-line) sia via Internet (on-line).

I **temi di confronto** dibattuti sono stati :

- rischio idraulico;
- qualità acque;
- qualità ambiente e paesaggio;
- fruizione.

I **portatori di interesse** coinvolti nella partecipazione sono stati individuati in:

- Amministratori pubblici;
- Associazioni delle imprese e del commercio;
- Professionisti;
- Tecnici;
- Associazioni naturalistiche;
- Associazioni della società civile ;
- Cittadinanza.

Le **modalità di consultazione** sono state diversificate in varie fasi e obiettivi di lavoro, combinando eventi frontali e on-line:

- 1 Forum iniziale pubblico di informazione;
- 1 Workshop intersettoriale per la costruzione di scenari e azioni strategiche con la metodologia "EASW®";
- 4 laboratori di approfondimento sui singoli rii, itineranti per i quattro Comuni coinvolti;
- 3 visite sul territorio come momento di valutazione/confronto "sul campo";
- 1 Forum finale di presentazione dei risultati del Processo e dei recepimenti tecnici per la progettazione definitiva;
- il Sito web dedicato al Progetto LIFE RII, contenente tutti i documenti e le notizie relativi al Progetto (<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/life-rii>), con Forum telematici di discussione;
- le "Piazze virtuali IoPartecipo+", portale regionale della partecipazione, per amplificare la condivisione ed il confronto on-line (<http://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/iopartecipo/progetto-life-rii/rii>);
- questionari e interviste ai partecipanti.

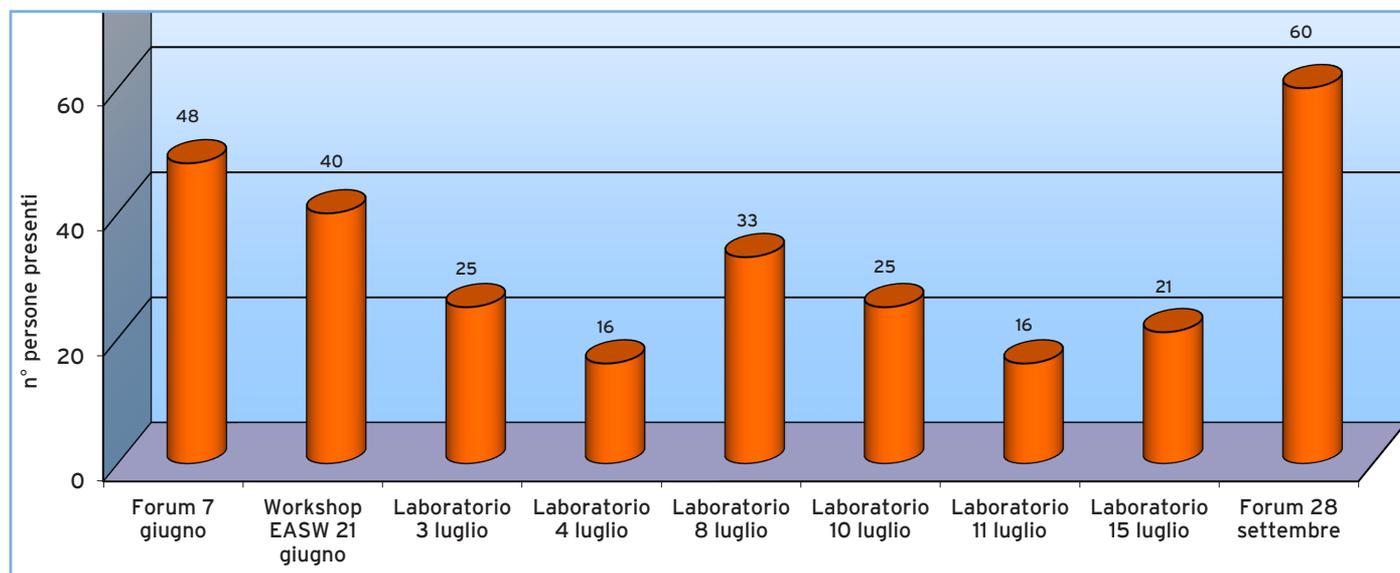


Figura 1 Presenze agli eventi del Processo partecipato

Le presenze ai diversi eventi sono state complessivamente oltre 250, distribuite nelle varie sedute come da grafico in figura 1.

I diversi eventi sono stati promossi attraverso inviti e-mail puntualmente rafforzati da chiamate telefoniche di verifica. Sono stati pubblicizzati dal sito del Progetto sul portale LIFE RII e "IoPartecipo+", dai siti dei Comuni e del Consorzio di bonifica.

Sono stati diffusi anche attraverso una azione di volantinaggio, nei luoghi aperti alla pubblica frequentazione, volta a raggiungere in particolare i singoli cittadini.

Regolarmente hanno avuto visibilità anche sulla stampa locale.

Lo svolgimento degli eventi è stato documentato da gallerie fotografiche, video, brevi interviste, riprese della televisione locale.

Per ogni seduta è stato prodotto un Report, trasmesso via e-mail a tutti i partecipanti e a tutti i portatori di interesse, pubblicato anche nel sito del Progetto LIFE RII, sul portale "IoPartecipo+" e nei siti dei Comuni e del Consorzio di Bonifica.

Il **Forum pubblico informativo iniziale** si è svolto il 7 giugno presso la Sala Barcaccia a San Polo d'Enza.

Ha avuto un carattere precipuo di informazione frontale sulle criticità del territorio e dei rii.

Le comunicazioni hanno riguardato la necessità di ridurre il rischio di inondazione dei Rii (tema particolarmente sentito in quel periodo, caratterizzato da piogge persistenti e da esondazioni), la necessità di passare dalla cultura dell'emergenza a quella della prevenzione e della manutenzione, l'importanza del lavorare insieme tra le diverse amministrazioni in funzione di un obiettivo comune.

Dopo gli interventi ed il dibattito del mattino è stata effettuata una camminata lungo il Rio Lavezza per prendere diretto contatto con le problematiche da affrontare.

Il Workshop "**Scenari e Idee per la Riquilificazione dei Rii**" è stato realizzato il 21 giugno, presso la Sala Polivalente di Bibbiano (Fig. 2).

Ha avuto come obiettivo la definizione di scenari settoriali e la proposta di idee-azioni rispetto alle varie



Figura 2 Un momento del Workshop "Scenari e Idee per la riquilificazione" (foto I. Nervo)

prospettive ambientali, sociali, economiche del processo di riquilificazione dei Rii interessati dal Progetto.

Ha visto il coinvolgimento di 40 partecipanti rappresentativi dei quattro gruppi di interesse (amministratori, tecnici, cittadini, associazioni).

In apertura dei lavori si è svolta una breve descrizione introduttiva delle caratteristiche e degli interventi messi a punto dal gruppo tecnico di progettazione, ancora preliminari ma già oggetto di numerose valutazioni e scelte di alternative.

I lavori sono poi proseguiti per gruppi e in sessione plenaria e sono stati suddivisi in due parti principali:

1. lo sviluppo di visioni/scenari;
2. le proposte di idee-azioni relative ai quattro temi di confronto.

A fine giornata sono state presentate in plenaria da un portavoce le proposte emerse e discusse dai quattro gruppi. Sono stati attribuiti anche, da tutti i partecipanti, dei punteggi alle diverse Idee.

A partire dalle quattro differenti visioni di settore sono

stati individuati gli aspetti comuni delineando così una **Visione comune di sostenibilità** “multi-stakeholder”.

I **Laboratori** hanno avuto come obiettivo il confronto per la progettazione di **azioni di riqualificazione e gestione specifiche sui diversi Rii** interessati dal Progetto. Gli incontri si sono svolti tra il 3 e il 15 di luglio.

I lavori sono stati organizzati prevedendo in apertura di sessione una presentazione delle caratteristiche/criticità con riferimento puntuale ai singoli Rii.

E' seguita la individuazione dei punti di forza, dei punti di debolezza e delle proposte di miglioramento.

I Laboratori sono stati accompagnati, o sostituiti, da uscite sui Rii per meglio prendere visione della realtà territoriale e di conseguenza meglio focalizzare le proposte di miglioramento (Fig. 3).

Il **Forum pubblico finale per la presentazione degli esiti del Processo partecipato** (Fig. 4) ha avuto luogo il 28 settembre ad Albinea.

Ai lavori ha presenziato anche Paola Gazzolo, Assessore regionale alla Sicurezza Territoriale, Difesa del



**Figura 3** Sopralluogo sul Rio Enzola (foto W. Sancasiani)

Suolo e della Costa, Protezione Civile, a dimostrazione del forte interesse della Regione per la pratica della Partecipazione quale valore aggiunto alla pianificazione ed alla gestione del territorio.

Sono state presentate ed esaminate le molteplici aspettative e proposte emerse e condivise (Tab. 1) e sono state illustrate quelle, numerose, che hanno trovato accoglimento nella progettazione, a quel momento definitiva, degli interventi.

Il calendario del percorso è stato infatti strutturato in modo da coincidere con lo sviluppo della progettazione definitiva, che ha potuto quindi recepire le istanze che progressivamente emergevano dalla discussione e che risultavano coerenti con gli obiettivi e le strategie del Progetto LIFE RII.

Tuttavia anche le istanze che non potevano trovare accoglimento o realizzazione attraverso LIFE RII sono state registrate e fatte oggetto di una ricerca di soluzione o comunque afferite agli Enti competenti, per i necessari controlli e regolarizzazioni.

Parallelamente ai Forum, Workshop e Laboratori, per realizzare un processo di partecipazione che integrasse ai momenti di incontro in presenza, un dialogo on line, LIFE RII ha sperimentato per primo la nuova piattaforma regionale di comunicazione “**ioPartecipo+**”.

Al sito internet del Progetto LIFE RII, contenente tutte le informazioni e gli elaborati prodotti, si è affiancata la PIAZZA dedicata al Processo Partecipato, potenziandone le funzioni e la versatilità con uno spazio on line dedicato alla discussione e alla partecipazione. Attraverso una serie di strumenti dinamici, gli utenti hanno potuto prendere parte alle attività, essere informati tempestivamente e intervenire direttamente con quesiti, segnalazioni o proposte.

I temi ambientali trattati nella Piazza LIFE RII sono stati condivisi in rete attraverso 5 parole chiave per riportare la discussione su Twitter e rilanciarla direttamente sulla piattaforma, sui portali regionali e nel sito del Progetto.

Per diffondere l'opportunità di **discutere “in piazza”** delle problematiche del territorio sono stati invitati direttamente i cittadini, raggiungendoli nei loro consueti luoghi internet con un “volantinaggio virtuale”,



Figura 4 Il Forum finale ad Albinea (foto G. Arlotti)

attraverso banner pubblicati sui siti internet dei quattro Comuni partner del Progetto e del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, aprendo un canale preferenziale di collaborazione e scambio.

Il confronto on line tramite la piazza "ioPartecipo+" è stato attivo dal 1 luglio al 30 settembre, resta comunque disponibile la consultazione di tutta la documentazione pubblicata e prosegue nel sito WEB LIFE RII la partecipazione e il coinvolgimento con nuovi temi del Progetto.

A conclusione del Processo si può affermare che lo stesso ha rappresentato un successo (come attestano anche i questionari distribuiti ai vari eventi), in quanto ha consolidato il partenariato messo in campo dal Progetto LFE RII per la soluzione di delicati problemi territoriali in un contesto di scarse risorse, ha riavvicinato i cittadini e le Istituzioni, ha aumentato l'identità culturale ed il senso di responsabilità della popolazione nei confronti del proprio territorio.

L'impostazione (scelta dei temi e dei gruppi di interesse) ed il metodo di discussione organizzata adottato

sono stati ampiamente apprezzati e condivisi, a testimonianza di una forte domanda di partecipazione da parte del territorio. Molto apprezzati sono stati anche la garanzia di uno spazio per tutti per avanzare le proprie proposte, la possibilità di conoscere e dialogare con punti di vista diversi, il lavorare per gruppi misti (amministratori, tecnici, cittadini, associazioni).

E' emersa chiaramente una elevata conoscenza del territorio e la volontà di impegnarsi per la sua conservazione ed il suo miglioramento.

Per le amministrazioni proponenti è stata una importante occasione di crescita professionale e di acquisizione di una mole consistente di dati conoscitivi.

E' stata inoltre l'occasione per delineare politiche future di gestione dei Rii che prevedono l'impegno di tutti i portatori di interesse coinvolti.

Il processo ha costituito anche una manifestazione di grande maturità e correttezza da parte di tutti i partecipanti. I lavori si sono svolti nel massimo rispetto reciproco e sono stati accompagnati da momenti di convivialità, che hanno ulteriormente cementato la conoscenza reciproca e la solidità di gruppo.

Tabella 1 Sintesi unitaria delle proposte emerse e condivise nel Processo partecipato

<p>Rischio idraulico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione della frequenza e della gravità delle esondazioni attraverso il miglioramento dello stato ecologico e strutturale dei rii (ampliamento area fluviale, risagomatura delle sezioni, eliminazione dei restringimenti degli innalzamenti e degli interventi abusivi)</li> <li>• Diminuzione della velocità di deflusso (aumento scabrezza in alveo, mantenimento vegetazione, restituzione fascia idromorfologica)</li> <li>• Blocco del materiale in sospensione</li> <li>• Sistemare le sponde in erosione</li> <li>• Individuazione di azioni implementabili in step successivi e di risorse ulteriori</li> <li>• Certezza di manutenzione</li> <li>• Formazione dei gestori</li> <li>• Educazione</li> <li>• Pianificazione territoriale ed urbanistica rispettose delle aree di pertinenza fluviale, sia nelle fasi di elaborazione dei Piani che nelle fasi attuative</li> </ul>
<p>Qualità delle acque</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acqua più pulita e ossigenata grazie al migliore stato ecologico degli ecosistemi, e alle funzioni fitodepurative delle fasce riparie rinaturalizzate e delle zone di laminazione.</li> <li>• Acqua più controllata da parte degli enti competenti e dalla portata maggiormente costante nel corso dell'anno.</li> <li>• Miglior governo degli scarichi ed eliminazione degli episodi di scolmatura in alveo.</li> </ul>
<p>Qualità ambientale e paesaggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzazione della biodiversità negli ecosistemi ripariali, aumento della presenza di essenze autoctone e riduzione delle specie invasive, miglioramento delle zone degradate</li> <li>• Ripristino della fascia ripariale dove mancante</li> <li>• Struttura dell'alveo maggiormente ampia e divagante, qualitativamente migliore dal punto di vista ecologico.</li> <li>• Difesa, ripristino e valorizzazione delle caratteristiche naturalistiche e storiche esistenti all'interno delle zone dei rii, anche in funzione economica turistica</li> <li>• Inserimento degli obiettivi di miglioramento nella pianificazione territoriale</li> <li>• Gestione sostenibile degli interventi</li> </ul>
<p>Fruizione dei rii</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possibilità di una fruizione naturalistica, didattica e ludica differenziata rispetto ai vari attori del territorio</li> <li>• Realizzazione di percorsi ciclabili e pedonali compatibili con la necessità di protezione delle aree naturali.</li> <li>• Presenza di strutture ricreative lungo i percorsi e gestione e controllo partecipato dei luoghi da parte degli abitanti / fruitori del territorio.</li> </ul>

L'apertura di uno spazio partecipato è specificamente prevista nell'ambito del contratto di finanziamento del Progetto LIFE RII sottoscritto il 26 settembre 2012 tra la Commissione Europea e la Regione Emilia-Romagna. La necessità della Partecipazione è anche sollecitata, a livello regionale, dalla L.R. 3/2010, per incrementare, attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori sociali ed economici e dei cittadini, la qualità democratica delle politiche pubbliche.

E' prevista inoltre dalla Costituzione italiana, dallo Statuto regionale e dai trattati della Unione Europea.

I vantaggi del Processo partecipato sono:

- far conoscere le problematiche del territorio;
- applicare un approccio intersettoriale ai problemi;
- promuovere una discussione strutturata e mirata;
- proporre soluzioni innovative e praticabili;
- conseguire una partecipazione attiva alla realizzazione del Progetto LIFE RII.

## Gestione del Processo partecipato



Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica

Servizio Tecnico di Bacino degli Affluenti del Po

Servizio Comunicazione, Trasparenza, Educazione alla Sostenibilità e Strumenti di partecipazione



Comune di  
Albinea



Comune di  
Bibbiano



Comune di  
Quattro Castella



Comune di  
San Polo D'Enza



Consorzio  
di Bonifica  
Dell'Emilia Centrale

con il supporto di



Per informazioni



Regione Emilia-Romagna

Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica

Viale della Fiera n. 8

40127 Bologna

tel. 051 5276811

fax 051 5276941

email [liferii@regione.emilia-romagna.it](mailto:liferii@regione.emilia-romagna.it)

<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/life-rii>